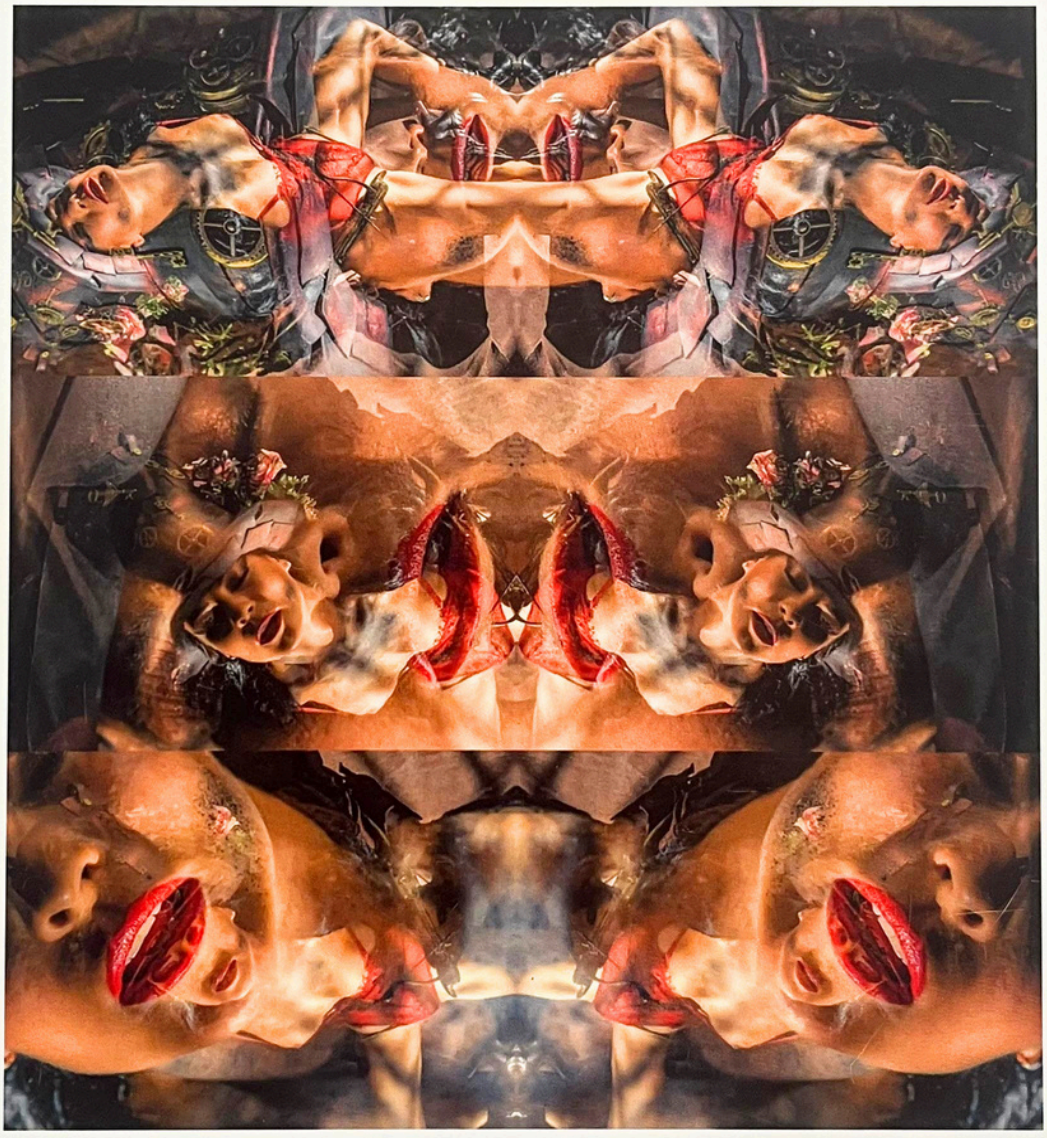
Iulischca e Douglas Bassett = **IUBA**

CAP OU PAS CAP...?

A cura di Ugo Maria Macola



Esposizione dal 10 maggio al 31 maggio 2022

SPAZIO BIG SANTAMARTA

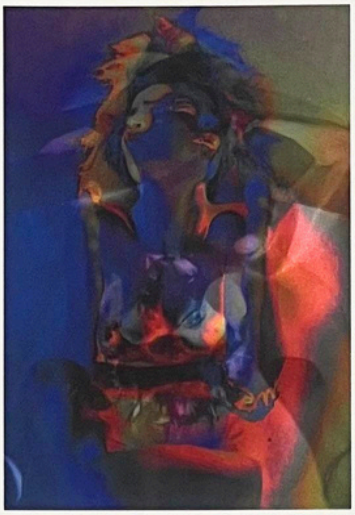
SPAZIO BIG SANTA MARTA **VIA SANTA MARTA 10, MILANO**

SPAZIO BIG SANTA MARTA

Lo Spazio Big Santa Marta è uno spazio culturale finanziato dalla Broker Insurance Group, primario Broker assicurativo italiano, specializzato nelle polizze d'arte.
Lo Spazio si propone come finestra Milanese sul mondo dell'Arte nella sua totalità storica, senza differenza di stili, epoche e mezzi espressivi intendendo l'Arte come rappresentazione dell'ingegno umano e dei suoi più alti valori espressivi e testimonia la passione lungimirante di Massimo Ciaccio e della sua famiglia. La loro passione per le Arti si esprime anche attraverso la pubblicazione della rivista Big Emotion da loro editata. Spazio Big Santa Marta espone quindi pittura, scultura e fotografia di ogni epoca, arazzi, opere in vetro e ceramica, spesso esposti in un meraviglioso rapporto simbiotico e sempre nella ricerca dell'assoluta qualità e della storicizzazione.
Lo Spazio organizza anche eventi quali presentazione di libri, performance d'arte e persino eventi musicali identificandosi come uno degli spazi culturali più avanguardisti d'Italia.
A testimonianza della qualità degli eventi è la frequentazione dei maggiori esponenti della cultura e dell'arte milanese.
Massimo Ciaccio è organizzatore e sponsor di questa mostra e si distingue per le sue molteplici attività legate al mondo della cultura e dell'arte. È Vice Presidente del Poldi Pezzoli, Presidente di Amalago e Vice Presidente di OverArt.

IUBA

In latino è coda di cometa, criniera di leone e di cavallo, cima rigogliosa dell'albero. IUBA è vita, luce, movimento e selvaggia bellezza.
IUBA è un nuovo mondo da scoprire.
IUBA sono Iulischca e Douglas Bassett.



IULISCHCA

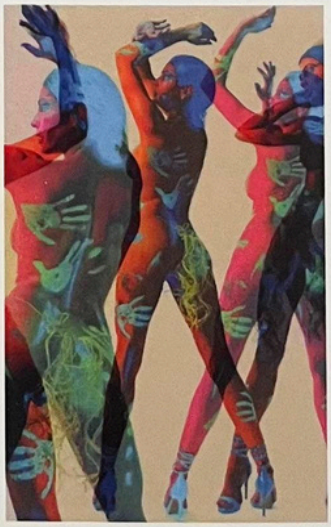
È una performer Artist, una scrittrice di poesie, una designer e una modella alla ricerca delle visioni artistiche più originali, che si esprime attraverso la fotografia, i video, le installazioni, la scrittura, la recitazione, la moda e comunque l'arte in genere.
Usa i social, le mostre e i luoghi pubblici per rappresentare se stessa e la sua visione del mondo attraverso la provocazione e la sensibilizzazione del pubblico.
Iulischca usa se stessa come forma d'arte fino al compromesso più esplicito; A volte si manifesta anche come body Art. Iulischca è passione, creatività, bellezza intesa come espressione artistica primitiva

DOUGLAS BASSETT

È stato introdotto all'arte da giovanissimo dal genio creativo di suo padre, professore universitario, durante alcune produzioni teatrali. Costumi teatrali, scenografie elaborate e la creazione di personaggi emotivamente strutturati e credibili hanno creato attorno a lui una realtà che trova un parallelo nel mondo della moda di oggi. Specializzato in fotografia d'arte, dopo la laurea si iscrisse all'acclamato Ohio Institute of Photography, imparando e perfezionando i fondamenti del colore e della composizione.
Nel 1987 è stato premiato come Best Print Exhibit dall'American Society of Photographers. Sentì la necessità di confrontarsi con nuove esperienze ed iniziò un affascinante viaggio dall'Ohio a New York fino a Milano durante il culmine dell'era Super Model. Innamorato della luce e del colore Douglas sviluppò un suo stile, combinando tra loro le sue esperienze teatrali e fotografiche e trasmettendo nei suoi lavori il suo impianto creativo che racconta persone e storie. Propone un suo linguaggio espressivo contaminato da movimenti artistici che lui rivisita con una sua sensibilità pittorica pur usando anche tecniche moderne come la distorsione digitale, usata come nuova grana della pellicola, una ampia gamma di colori ed una originale definizione dei contorni che caratterizzano il soggetto ed il suo ambiente di riferimento.
La mescolanza di queste esperienze e tecniche ha prodotto una New Art Photography molto innovativa.

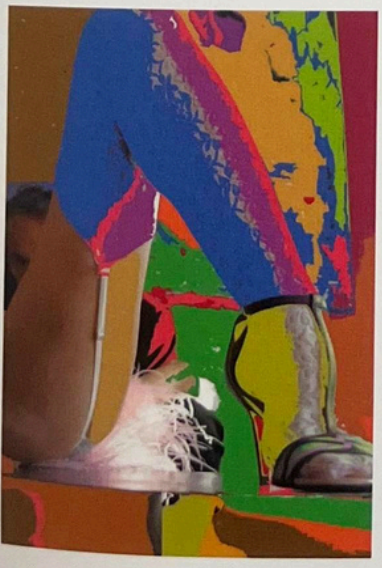
UGO MARIA MACOLA

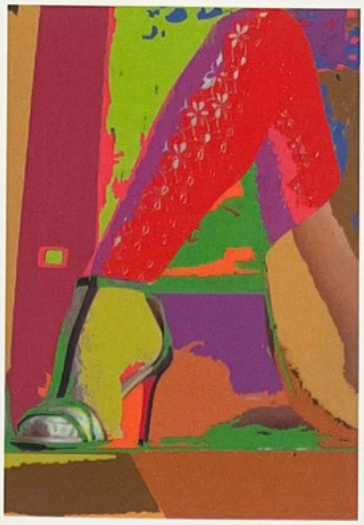
Curatore di questa mostra. È un appassionato d'arte e collezionista.
E' stato Presidente e cofondatore dell'Associazione no profit Big Size Art, ed è fondatore e Presidente dell'Associazione no profit OverArt.
E'stato per 6 anni Direttore del Parco dell'Arte e del Museo dei Giovani Artisti (del quale è stato anche il creatore) all'Idroscalo di Milano.



CAP OU PAS CAP...?

Cap ou pas cap...? si propone come manifesto della nostra contemporaneità, un tentativo di esprimere la libertà della natura umana contrastata da ipocrisie, travestimenti e maschere dietro alle quali ci nascondiamo. Il cuore delle rappresentazioni sono le emozioni che nascono per sfida, per protesta: un moto di ribellione che vuole rappresentare con un dinamismo spontaneo le nostre molteplici gabbie mentali.
I due artisti, la performer Iulischca ed il fotografo Douglas Bassett, in arte IUBA, si sono identificati nella condivisione di valori culturali ed artistici che li rappresentano. Questo connubio avvia un percorso comune con l'obbiettivo di sperimentare, scambiandosi a volte i ruoli, per interpretare al meglio i nostri contesti vitali, sociali e ambientali poiché *"è impossibile capire quello che si prova davanti ad una fotocamera se, per prima non sono io stesso a farmi fotografare* "afferma il fotografo" ed *"è impossibile farsi fotografare se non si è consapevoli del significato complessivo da dare all'immagine"*



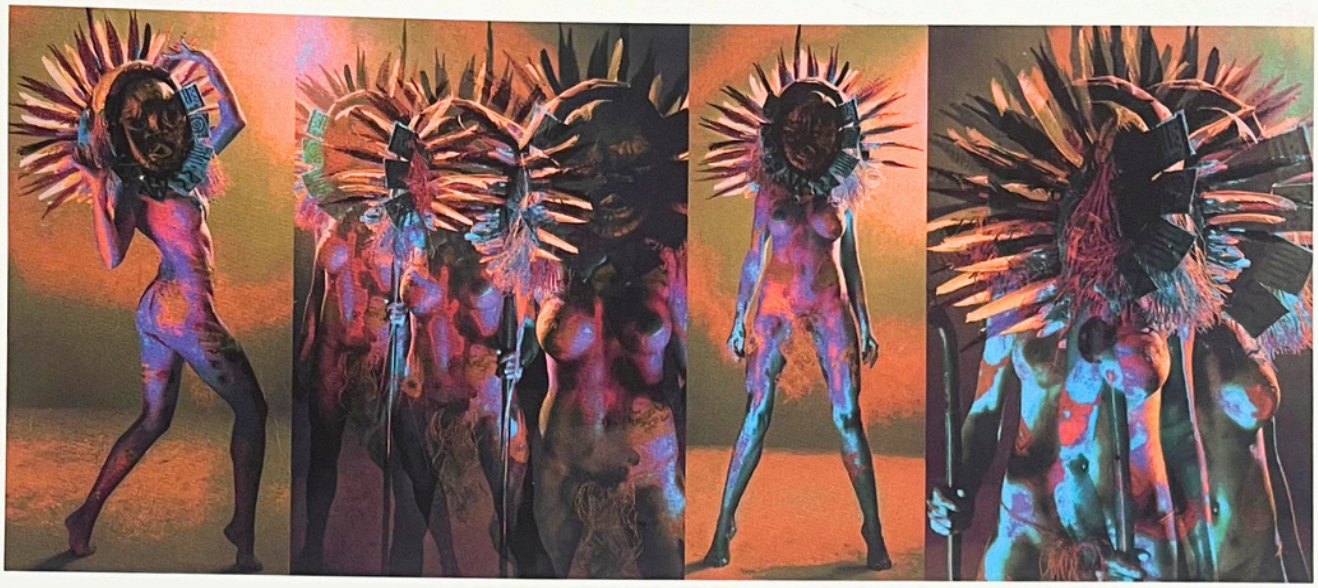


sostiene la performer/modella. Questa mostra vuole essere un viaggio sperimentale e si propone dal punto di vista espressivo attraverso un linguaggio che a volte interpreta i movimenti artistici del '900 e della nostra contemporaneità e che possono ricordare il cubismo come anche la pop art di Andy Warhol. Inoltre si propone come innovativa deviazione da un puro e banale nudismo, grazie a delle tecniche fotografiche di sovrapposizione che tendono a dare allo spettatore una lettura dinamica che Douglas Bassett ha già sperimentato dal '99, vantando ormai una collezione che raggruppa oltre 6.000 fashion shows sotto il nome di #theartofbackstage. Pi+BA ha trovato un legame intellettuale e creativo che indaga una nuova e cruda espressività che a volte esprime forme espressive improntate al cinismo se non alla perversione intesa come depravazione morale.

Infatti Bassett ritrae e rappresenta nel suo linguaggio estetico la frivolezza, la superficialità, gli equivoci estetici e strutturali della nostra. società e una preoccupante "assuefazione" che ci ha anestetizzati e che rende tutti noi niente più che "spettatori paganti": un equivoco non solo estetico.... Iulischca interpreta e sprigiona una sensualità spesso mimetizzata e a volte sfacciata, sempre in linea con la complessità della nostra contemporaneità; esprime una frammentazione caleidoscopica che rappresenta le nostre contraddizioni ed i nostri misteri: (mille facce, nessuna vera e nessuna falsa).

Nei due artisti, insieme alla soddisfazione dei traguardi raggiunti, convivono altresì ombre e dubbi in una mescolanza emotiva, e vorrebbe essere proprio questo l'elemento che suscita curiosità e interesse e che vorrebbe allenare l'occhio dello spettatore nella ricerca di trovare il nesso tra i molteplici elementi artistici. È quindi una sfida che cerca di coinvolgere lo spettatore con l'invito ad assaporare il nudismo nell'accezione della provocazione contro ipocrisie e conformismi proposta sotto forma di gioco multiforme ed ironico: il tentativo di annullare la volgarità spesso esibita nella nostra contemporaneità sottraendola ad una certa banalità che spesso maschera forme di perversione. Cap ou pas cap...? è ispirato dal film francese di Yann Samuell, dove il gioco è un punto d'incontro per i due artisti che trasformano le loro titubanze e paure in energia creativa ed in momenti di sfida capace di spingersi oltre alla loro realtà quotidiana. L'itinerario artistico è radicato nella cruda libertà dove maschera e danza sprigionano la spiritualità compulsiva dell'essere umano.

I due artisti, in questa alternanza dei ruoli e nella ricerca di individuare il nesso degli elementi artistici, interpretano una dialettica che è luci ed ombre, vittoria e sconfitta, ed una tensione emotiva che è continua sfida; una sfida questa che indaga l'ipocrisia sociale e le violenze psicologiche, il nudismo nell'accezione di IUBA.



OVERART

È un'associazione no profit che promuove le arti in genere ed i giovani artisti, e si prefigge lo scopo di individuare e valorizzare nuovi talenti; promuove i movimenti, le tendenze e le nuove espressioni avanguardiste sempre alla costante ricerca della qualità, ma non disdegna di supportare le istituzioni pubbliche organizzando anche Mostre di grande rilevanza storica come "Leonardo da Vinci e Guido da Vigevano: anatomie in figure" organizzata al Castello di Vigevano e poi esposta anche alla Biblioteca Pinacoteca Ambrosiana e "AvantGarden" al Parco della Vernavola di Pavia. OverArt si pone anche l'obbiettivo di creare una Casa dell'Arte e del Pensiero al servizio di tutti i giovani artisti di qualsiasi disciplina.
La mostra Cap ou pas cap...? si avvale della collaborazione del Presidente e del Vice Presidente di OverArt che hanno collaborato in perfetta sintonia per la realizzazione della Mostra.



BROKER INSURANCE GROUP
CIACCIOARTE
vie ART+DESIGN
OVERART by BIGSIZEART
Associazione culturale no profit per la promozione delle Arti e dei giovani artisti